

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il viaggio tra i capolavori dell'arte inizia dietro casa

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, August 25th, 2021

L'anniversario del furto della Gioconda avvenuto centodieci anni fa, per mano di **Vincenzo Peruggia** è stato l'occasione per rispolverare un filo che lega il nostro territorio **all'opera più famosa di Leonardo Da Vinci, in mostra al Louvre di Parigi.**

Un episodio che con il tempo è divenuto "pop" per via dei tanti significati attribuiti a quel gesto, che ha ispirato narratori **e anche cantautori.**

Volendo mantenere **il nostro territorio come punto di partenza per un viaggio verso la riscoperta dei grandi capolavori dell'arte,** possiamo partire dalle orme di uno degli artisti locali che sta riscuotendo maggior successo proprio per la sua abilità di **collegare la grande bellezza dell'arte italiana** (e non solo) alla *street art* e alle tecniche contemporanee di espressione creativa, **Andrea "Ravo" Mattoni.**



Ravo

Sono diverse le opere reinterpretate in questi anni da Ravo nel Varesotto: **da Lavena Ponte Tresa a Gemonio, da Somma Lombardo fino a Varese.** Tutte hanno per oggetto il lavoro dei protagonisti della storia dell'arte, alcuni celeberrime, altri meno noti ma altrettanto importanti.

Sul Lago Maggiore, ad **Angera,** ne segnaliamo due in particolare: sono entrambe custodite **nel cuore del centro storico della cittadina** . La prima, quella più maestosa, è il **Fanciullo con canestra di frutta** ispirato alla celebre tela di **Caravaggio** e riprodotto sulla parete esterna di una casa del borgo, la seconda, più piccola e defilata, è invece posizionata sulla parete laterale del municipio, e riproduce una delle opere più affascinanti di **Leonardo Da Vinci, "La Scapigliata" o "Scapiliata"**. In realtà, solo ad Angera, i lavori di Ravo sono molti di più e si articolano in un vero e proprio itinerario che porta sulle pareti degli edifici del paese riproduzioni di frammenti di quadri e affreschi collegati alla storia della località.



Il Fanciullo di Caravaggio ad Angera

Dai murali ai libri, tornando al Fanciullo e alla Scapigliata, **se vogliamo mantenere il legame con il Varesotto,** un'occasione interessante di approfondimento (e lettura alternativa) della storia e

delle caratteristiche di queste opere la forniscono due volumi dedicati, editi da Nomos, casa editrice di Busto Arsizio.



Il primo testo “**La fortuna della Scapiliata**“, catalogo dell’omonima mostra del 2019 a cura di Piero Marani e Simone Verde, rappresenta un grande approfondimento «del “rebus”» culturale rappresentato da questo ritratto iconico del genio del Rinascimento. Racconta la storia, la riscoperta, la critica e i misteri di una delle muse femminili più famose di Leonardo.

Il secondo libro, sempre edito dalla bustocca Nomos, è “**La verità di Caravaggio**” di Giuseppe Fornari, uno studio che accompagna i lettori in un viaggio alla scoperta di Michelangelo Merisi, della sua vita e della sua straordinaria arte.

Fra Dante e la Gioconda, Cadero in Veddasca fa il pieno di arte

This entry was posted on Wednesday, August 25th, 2021 at 9:54 am and is filed under [Turismo](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.